ALESSANDRO SCARLATTI

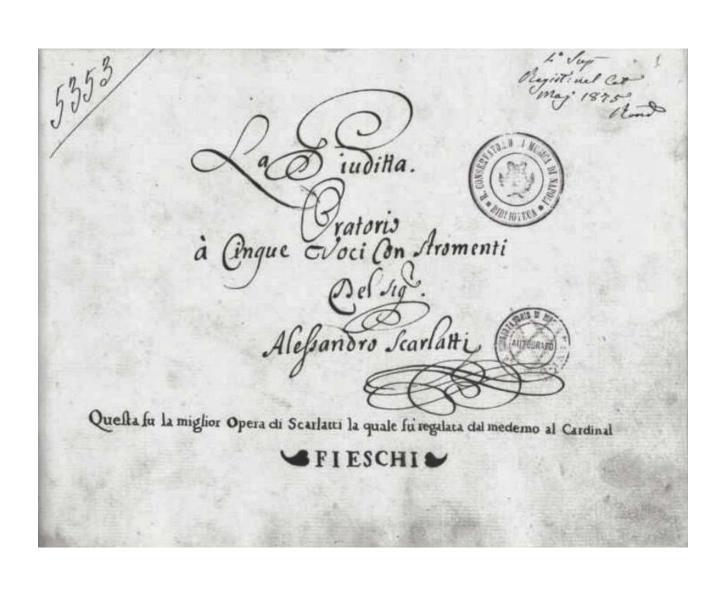
ORATORIO LA GIUDITTA

A CINQUE VOCI
E STRUMENTI

1693

Napoli, Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella, coll. 21.5.29

TRASCRIZIONE DI LORENZO GIRODO, 2020



GIVDITTA. ORATORIO

D' Autore Incerto,
CANTATO
Nell' Augustissima Cappella

Della S.C.R.M.

Dell' IMPERATORE

LEOPOLDO,

L' Anno M. DC. XCV.

Musica del Sigr: Alessandro Scarlatti.

VIENNA D'AVSTRIA,

Appresso Susanna Cristina, Vedoua di Matteo Cosmerouio, Stampatore di S. M. C. Il manoscritto non autografo *La Giuditta*. *Oratorio à Cinque Voci con strumenti Del Sig.*^r *Alessandro Scarlatti* è conservato nella biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, collocazione 21.5.29. Nel frontespizio si legge inoltre: *Questa fu la miglior Opera di Scarlatti la quale fù regalata dal medemo al Cardinal FIESCHI*. Di questo oratorio di Scarlatti esistono in verità tre versioni e quella soggetto di questa trascrizione viene universalmente chiamata **la Giuditta di Napoli** per il luogo ove è conservato il manoscritto almeno dal 1875, come recita un'annotazione posta sullo stesso frontespizio. Il testo dell'oratorio è opera del cardinale e vicecancelliere pontificio Pietro Ottoboni e il manoscritto datato *li 20 febraio 1693* è oggi conservato presso la Biblioteca Vaticana, Ott. Lat. 2360. La prima esecuzione dell'oratorio avvenne solamente l'anno successivo, il 21 marzo 1694 a Roma ed altre molte rappresentazioni successive si svolsero sia a Roma sia a Firenze e nel 1695, come recita il libretto, a Vienna; *Cantato Nell'Augustissima Cappella della S. C. r. M.*^{tà} *Dell'Imperatore Leopoldo*.

Nel 1969 Mary Elise Kabis e Margery Stomne Selden diedero notizia nel "Journal of the American Musicological Society" volume XXII del ritrovamento nella Morristown National Historical Park Library del New Jersey, di un'altra copia dello stesso oratorio, probabilmente precedente e di mano forse dello stesso Scarlatti datata Napoli 1693, Giuditta Oratorio a cinque voci con stromenti, tromba, tromboni, e due flaute, che chiameremo la Giuditta di Morristown. Sia in questa versione sia in quella di Napoli, la compagine degli archi che compare per esempio nei Rittornelli o nelle arie accompagnate non è specificata se non in rari casi con strumento obbligato, mentre la Tromba, i due flauti o il Trombone col Violone nel basso hanno una destinazione specifica. Nella Giuditta di Morristown vi sono alcune aggiunte: nella sinfonia iniziale sono inseriti in coda un Presto, un breve Grave e un Minuet, mentre in coda all'oratorio è presente un insolito duetto accompagnato da due liuti, uno dei quali in echo. Al manoscritto è allegata una lettera di tre pagine di mano dello Scarlatti datata Napoli 3 marzo 1693 indirizzata al cardinale Pietro Ottoboni:

Riceva con questa staffetta la prima Parte dell'Oratorio che hò consegnato al Sig^{nor} Abb^{te} D^{on} Nicolò Rocco. V^{ostra} Em^{za} consideri questa fatica nella forma, che le ho accennato cioè, languente e priva della vivacità, che ricercarebbe la Poesia, mà la prego voglia con un riflesso della sua benignità compatirla, e gradire non la qualità del serv[izi]o, ma la prontezza nell'esecutione del comando, e che non hò sparagnata alcuna minima attenzione per renderlo il meno imperfetto, che può partorire una habilità priva delle [mag]giori qualità, per rendere plausibile la fatica, Per il Procaccio infallibilm[ent]e riceverà la 2.a Parte alquanto più studiata, mà niente migliore della Prima perche è acqua dell'istesso fonte. Prego la sua benignità voglia honorarmi di farlo cantare da Musici periti, e suonare da migliori stromenti, che vi siano, e prima di cantarlo

farlo ben provare, non perche abbiano bisogno i virtuosi per vedere le note, ma perché restino bene informati del tempo, che deve darsi alle arie, e perche si correggano gli errori della compositione, e della copia, che in questo prego la bontà di V. E.^{nza} a farvi stare con attentione, e far suonare, e cantare nella forma, che sarà accennata nel principio di tutte le arie, ritornelli, ò Sinfonie, la prima delle quali, che è l'apertura dell'Oratorio che deve cominciarsi con spirito, e doppo il grave che seguita far che attacchi subito Giuditta Amici ecc. Devo per mio maggior compatimento scusarmi anche con V[ostra] E.^{nza} e con i virtuosi delle mie debolezze alla cagione, che oltre la fiacchezza della compositione non ho potuto componere adattato alla voce e habilità di chi dovrà cantarlo (che importa molto) perché non ne sono stato informato e così prendere in buona parte anche questo motivo e compatir tutto...

A Cambridge, nella Rowe Library del King's College, Ms. 205, il musicologo Lino Bianchi scoperse negli anni Sessanta del Novecento un ulteriore oratorio di Scarlatti sullo stesso soggetto, che oggi è noto come **Giuditta di Cambridge**: *Oratorio à tre voci Poesia Dell'Eccell.mo Sig. Prencipe D. Antonio Ottoboni. Musica del Sig. Alessandro Scarlatti*. L'opera è ridotta a tre personaggi; Giuditta, la Nutrice e Oloferne con la solita compagine di archi e basso continuo. Nelle carte di Pietro Ottoboni si da notizia di una Giuditta a tre rappresentata sempre nel Palazzo della cancelleria a Roma nella primavera del 1697.

Si ringrazia la biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli nella persona di Cesare Corsi per aver fornito le carte mancanti nella digitalizzazione di Internet Culturale.

CRITERI DI TRASCRIZIONE

I valori delle note sono trascritti fedelmente come pure le indicazioni di tempo. La numerazione del basso continuo è riportata esattamente come sull'originale, senza ad esempio la sostituzione del diesis con il bequadro. Il testo dei versi è mantenuto senza modernizzazioni. Le destinazioni strumentali a quattro parti, ove non compaiono espressamente, sono da intendersi per due violini, viola e basso continuo.

Eventuali suggerimenti sono posti sopra la nota. Le correzioni sono poste nella tavola di seguito.

TAVOLA DELLE CORREZIONI

pagina	misura	parte	riferimento	originale	correzione		
18	26	b. c.	terza nota	mi naturale	mi b		
19	53	viola	prima e seconda nota	fa	sol		
31	2	viola	prima nota	sol	fa		
	3	viola	prima e seconda nota	sol, fa	la, sol		
76	tutta la parte del Capitano scritta con la chiave di alto invece che di tenore						
96	45	Oloferne	prima pausa	mancante	aggiunta		
100	55	Giuditta e b. c.	prima nota	semicroma	croma		
101	75	flauto I	pausa	di semicroma	di croma		
102	92	flauto II	legatura	non segnata	aggiunta		
125	6	basso	sesta nota	semicroma	croma		

PERSONAGGI (in ordine di apparizione)

GIUDITTA soprano

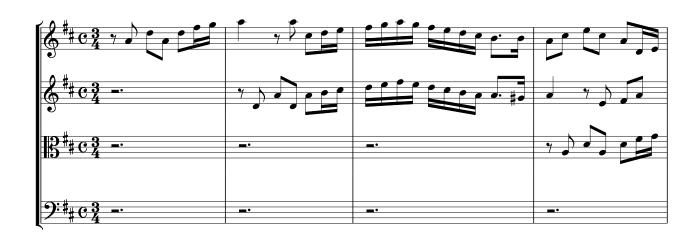
OZIA (Principe di Bettulia) soprano

SACERDOTE basso

OLOFERNE contralto

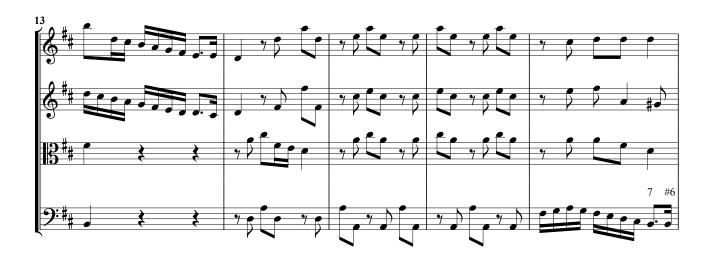
CAPITANO (Achiorre) tenore

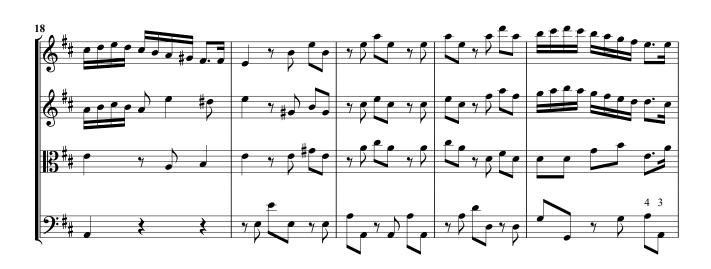
Sinfonia





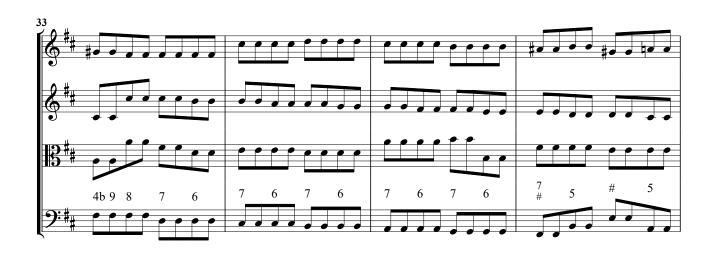












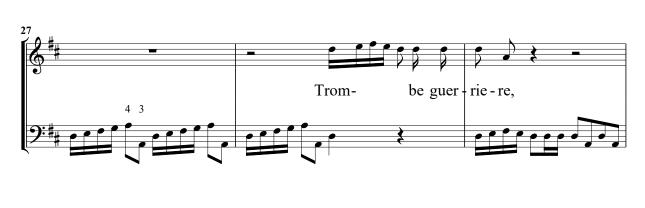




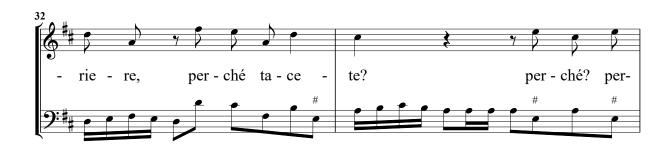
Aria 5

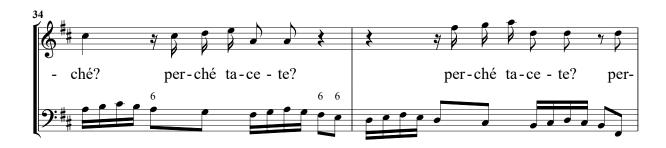








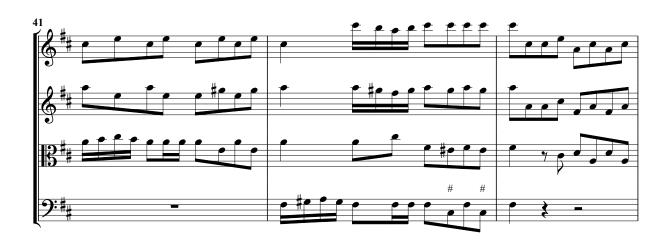






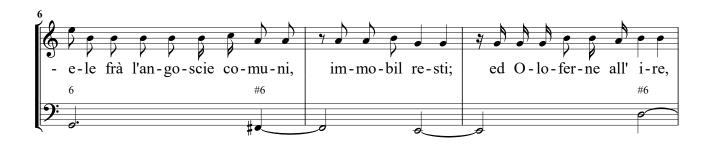
Ritornello



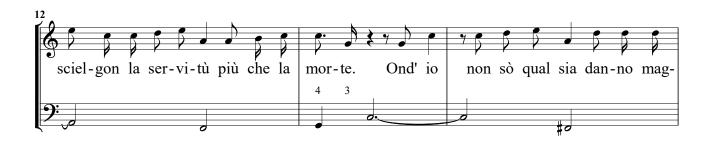






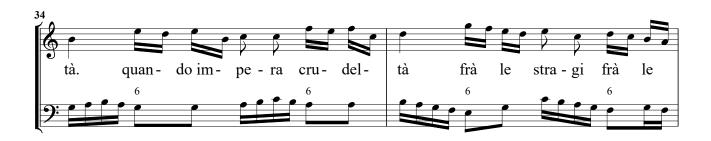








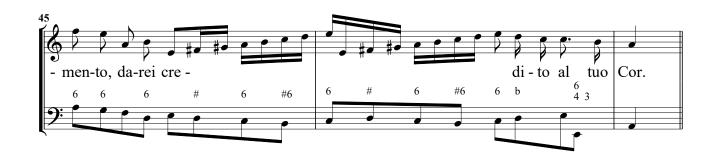












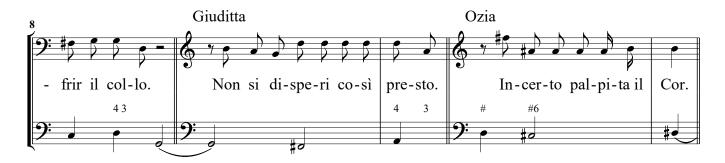


















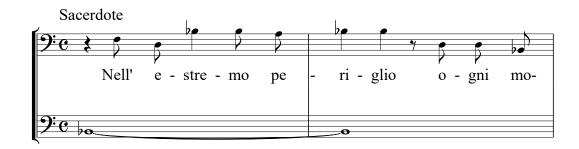


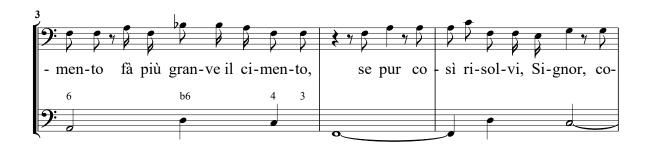








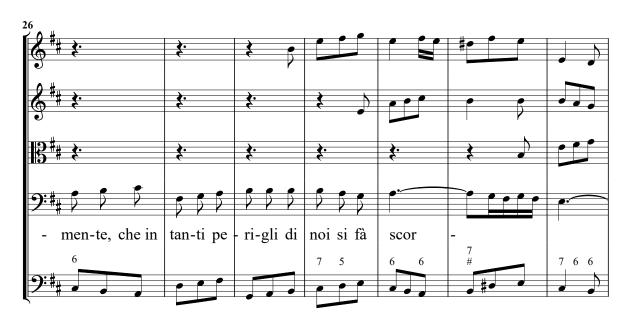


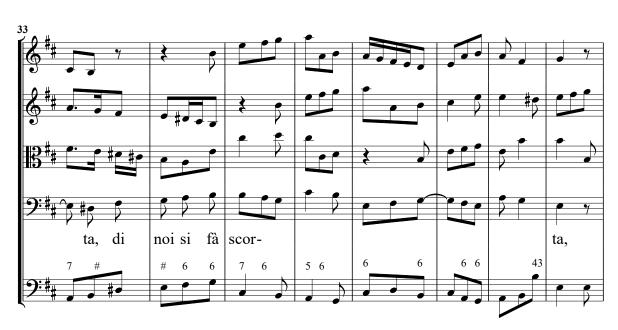


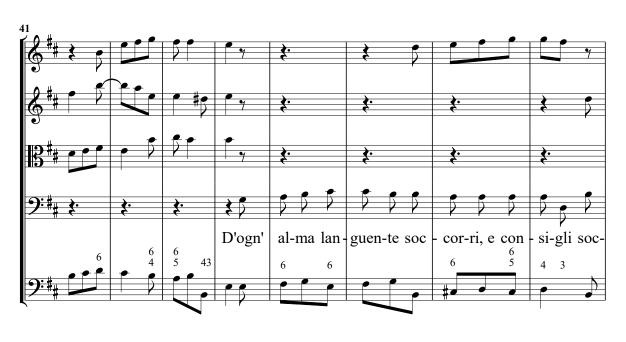


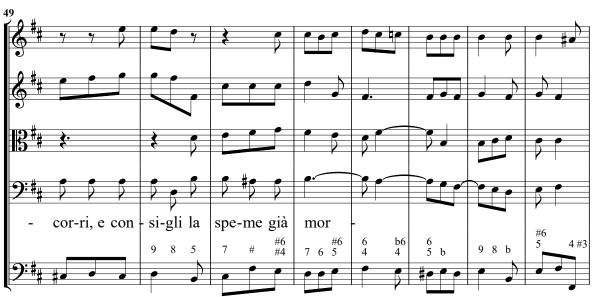


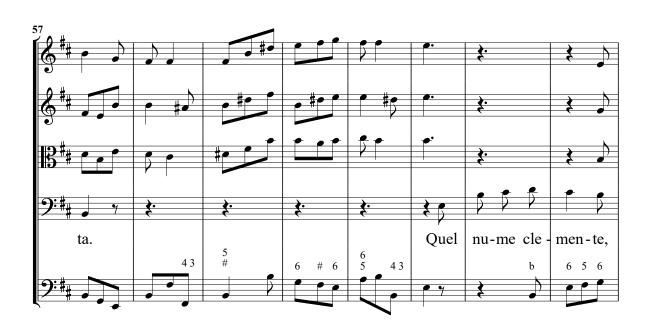




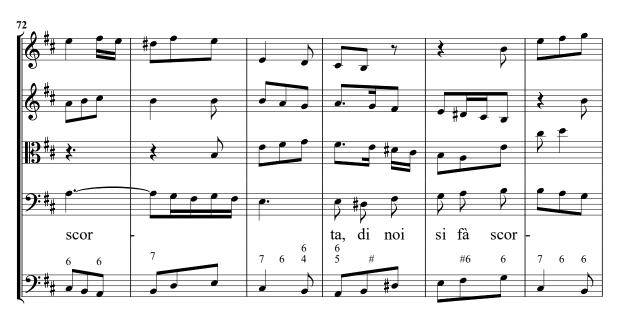


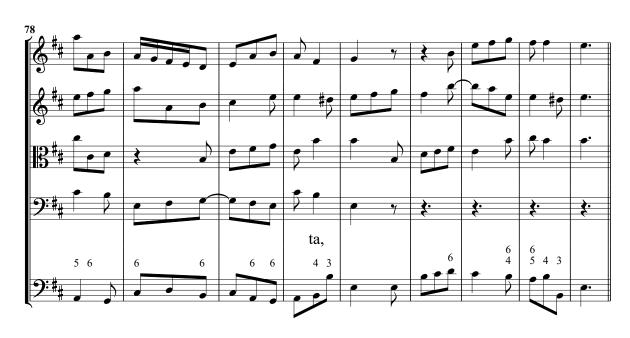




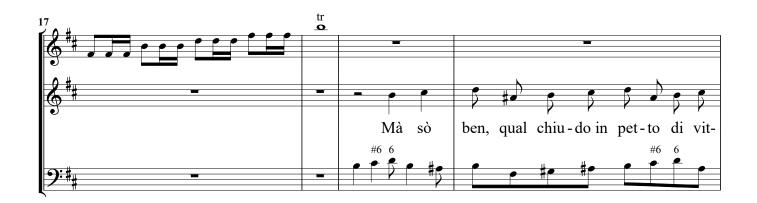


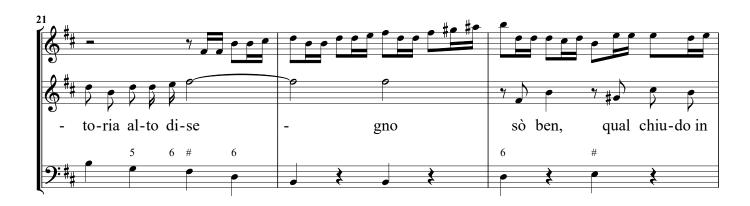












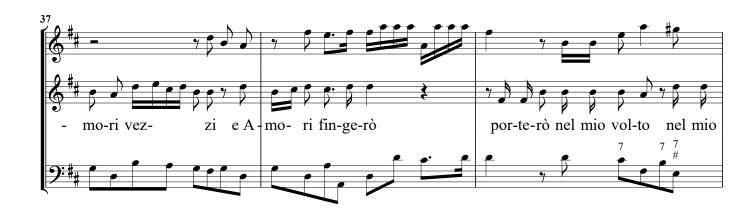


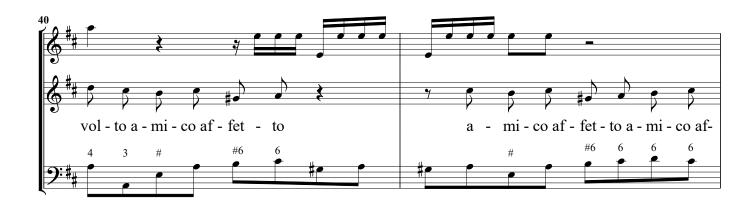


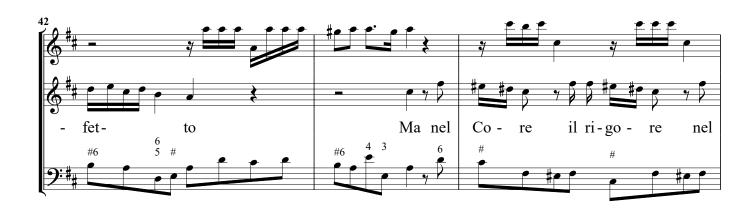






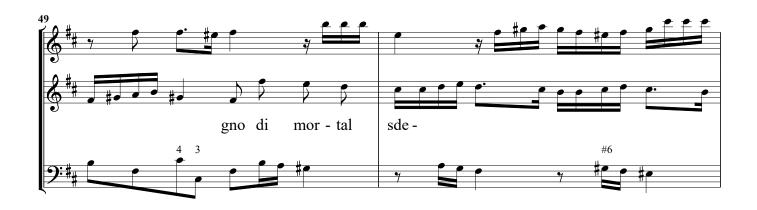




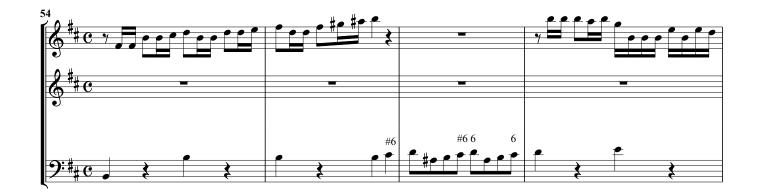






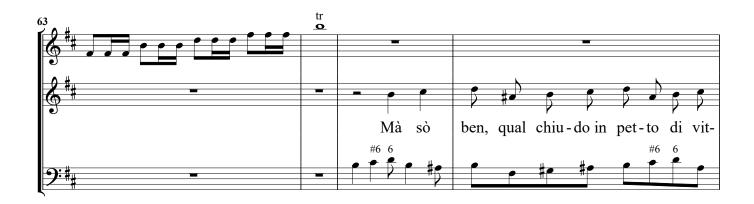


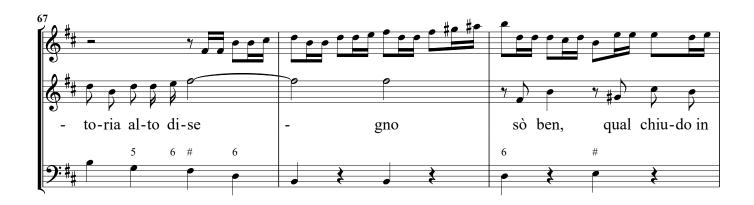














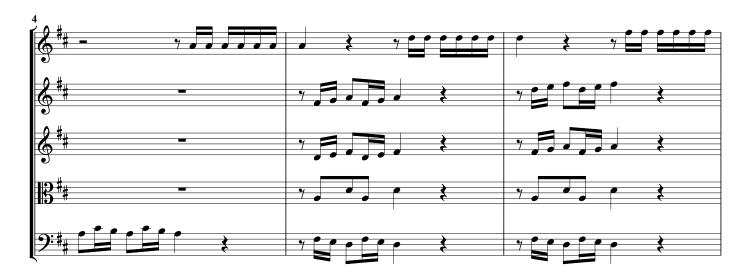




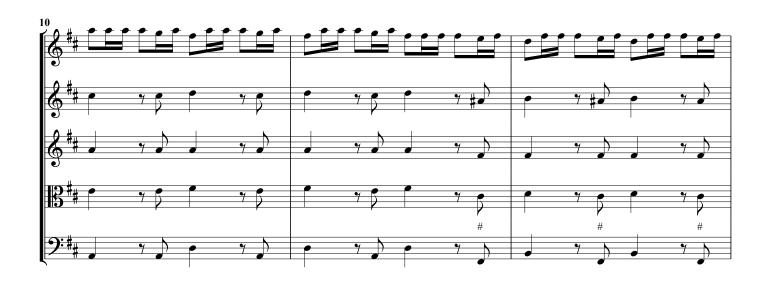






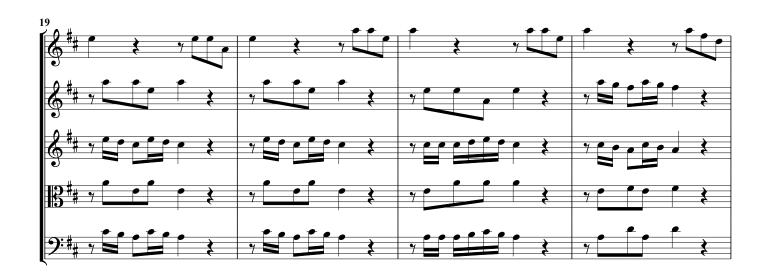


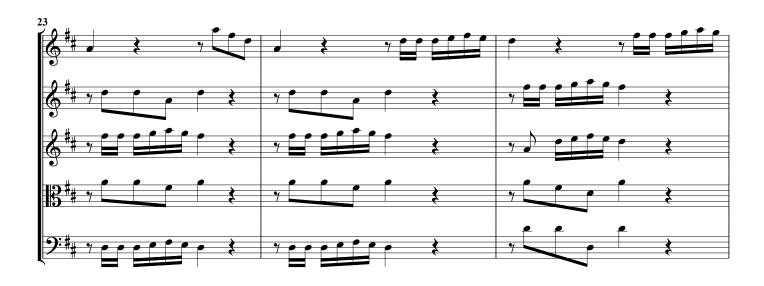


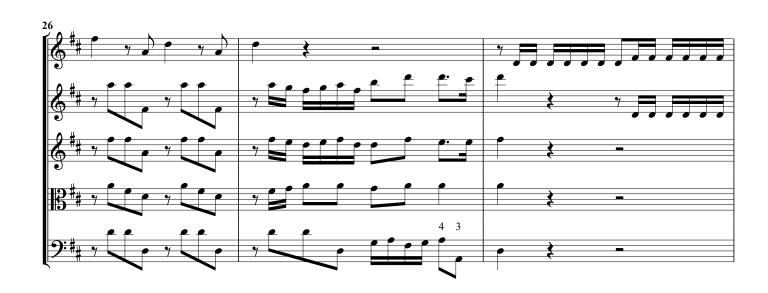














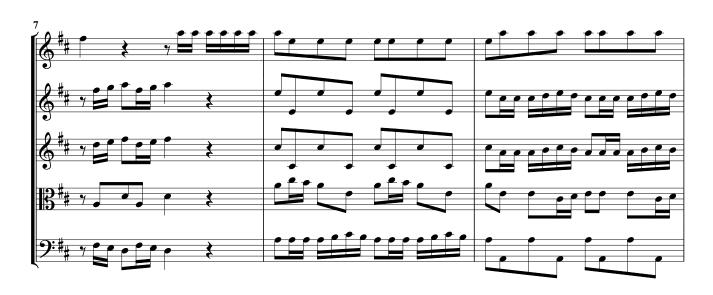




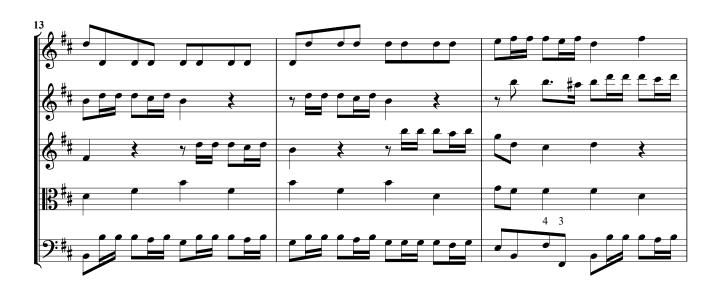








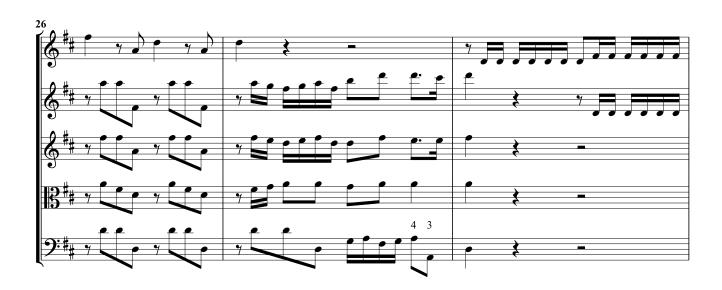






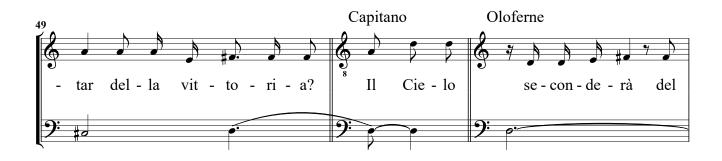
















Aria ⁴³







































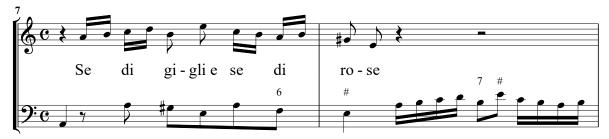
Fine Della prima Parte

Ritornello Allegro





Giuditta Aria



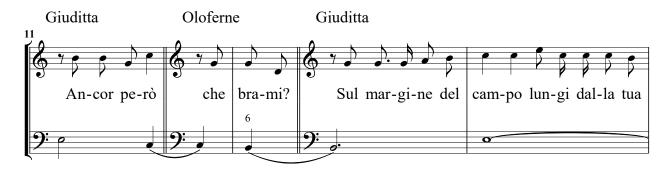




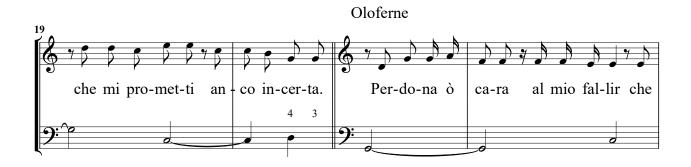












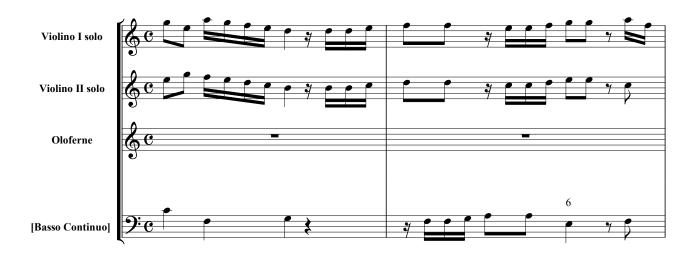


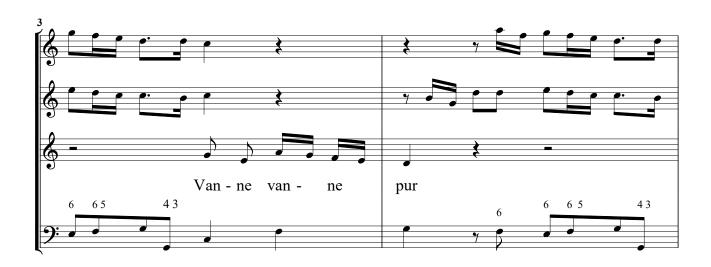


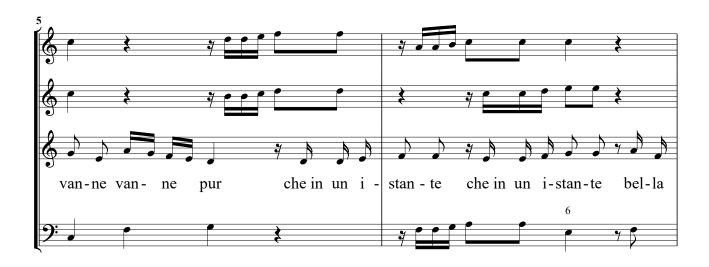


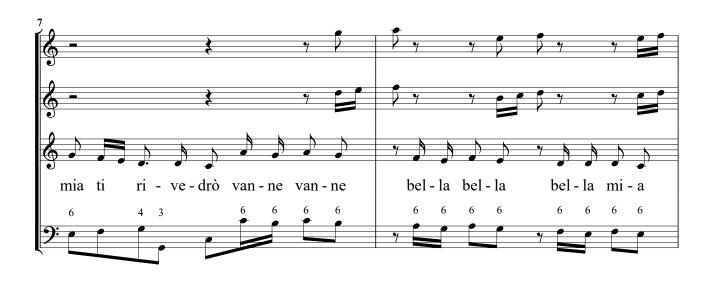


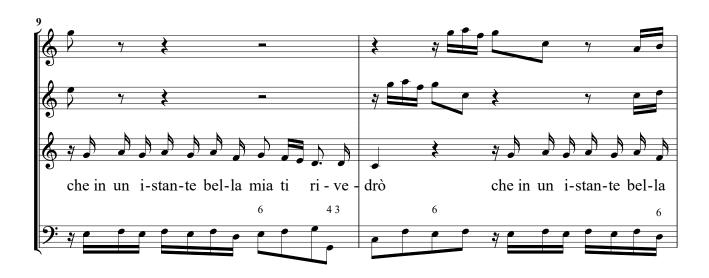
Aria 60

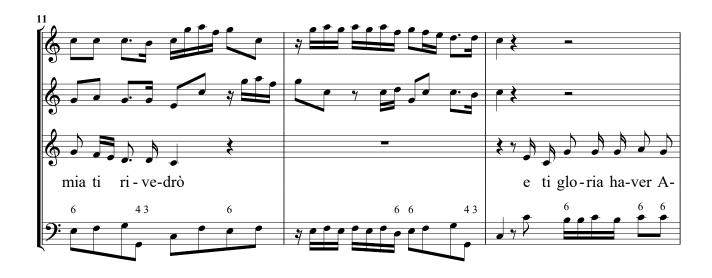


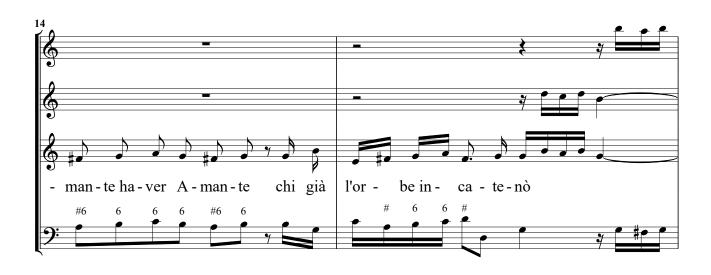


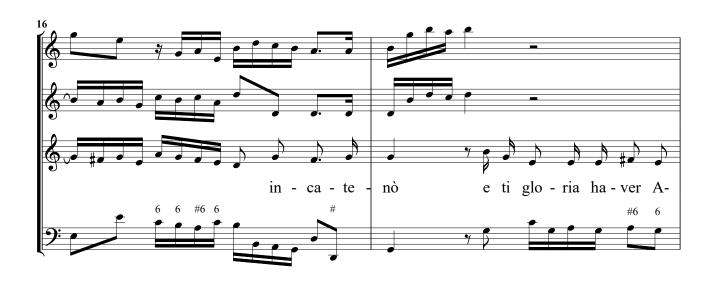


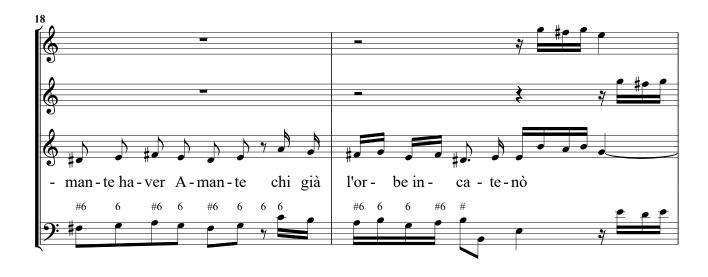


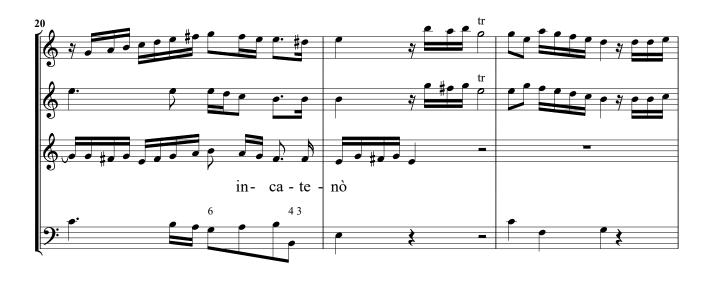




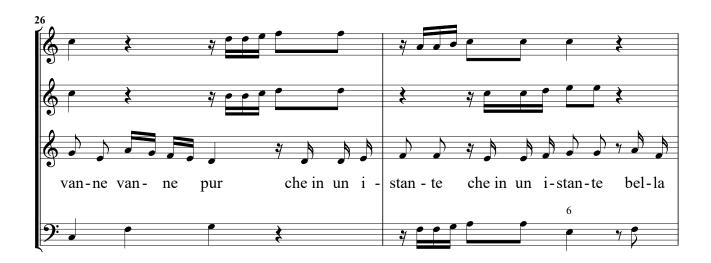


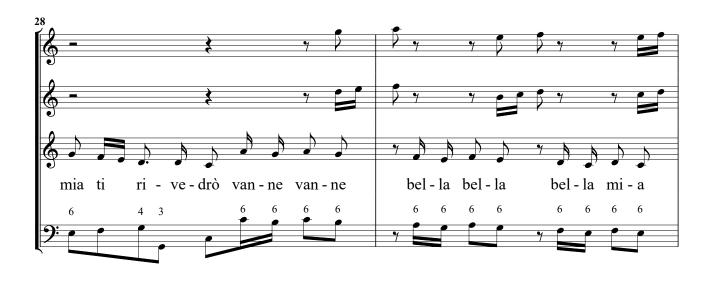


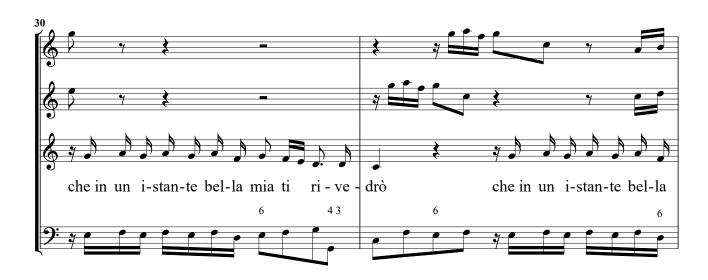


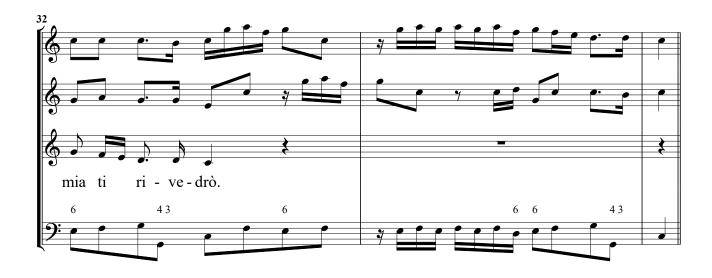




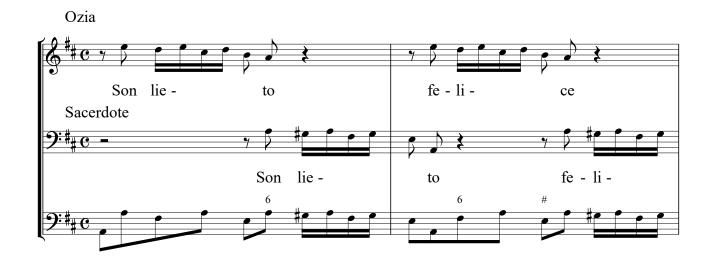


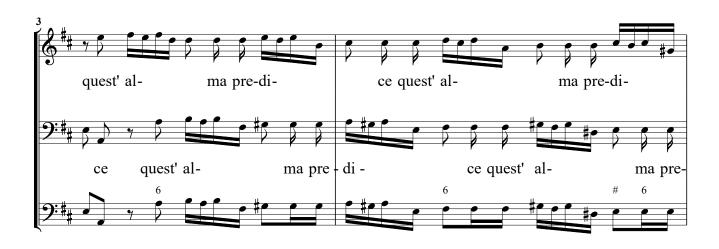








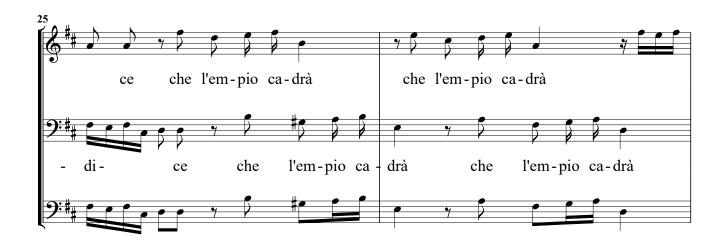




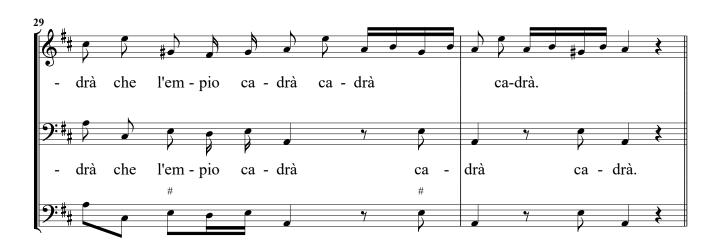










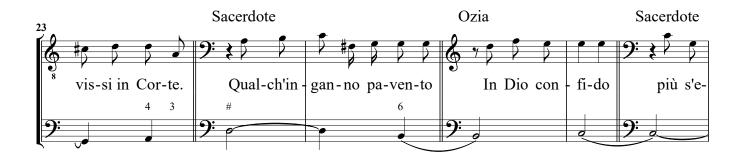


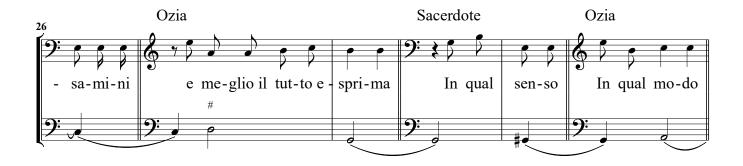


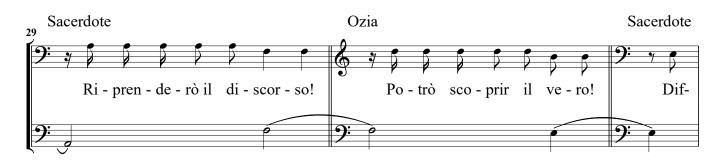




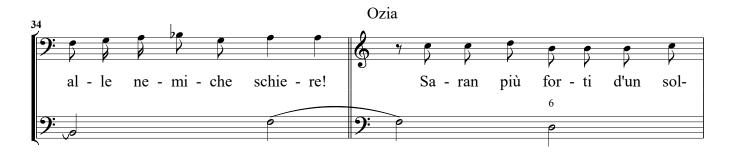




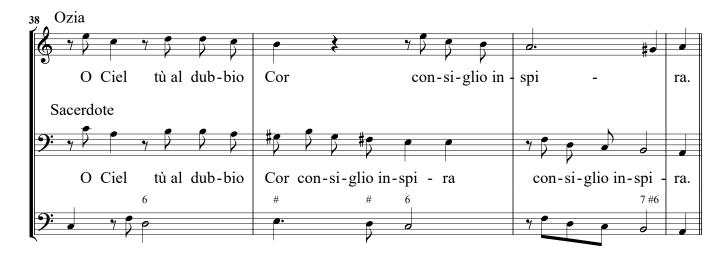


















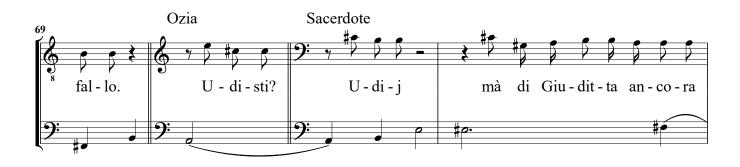


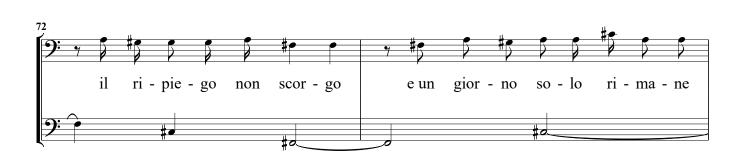


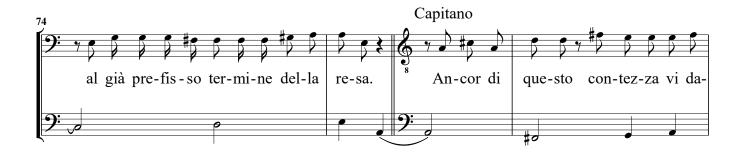










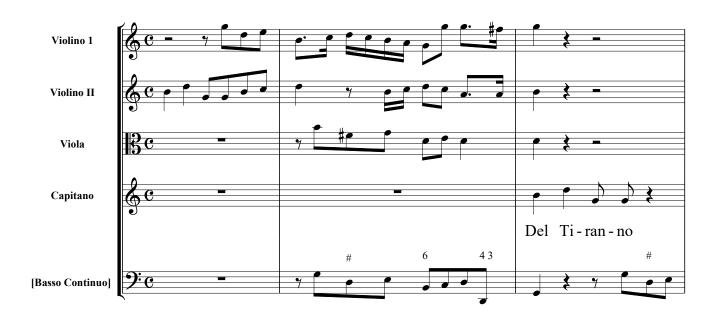








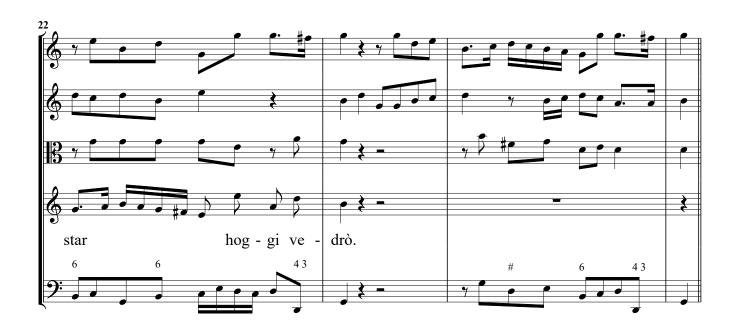


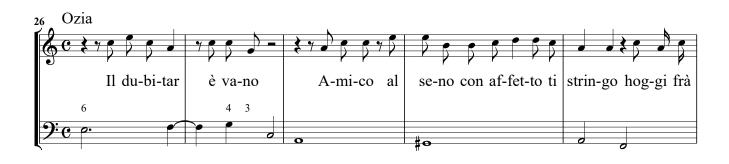






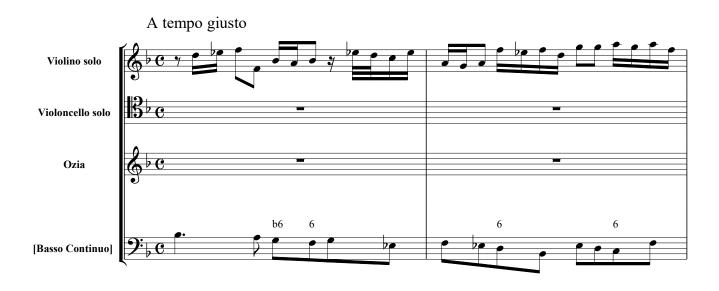






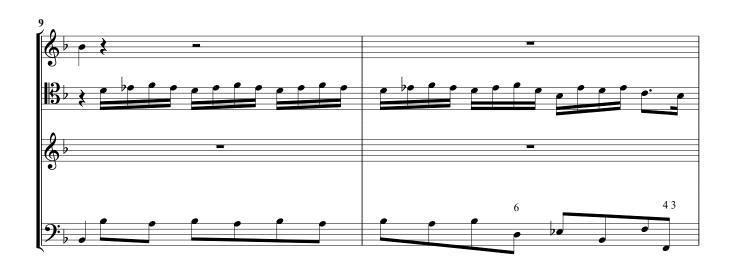


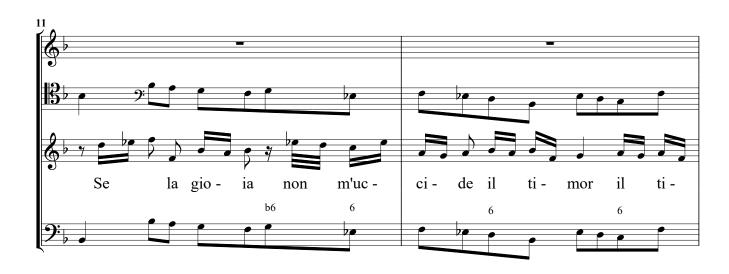
Aria 80

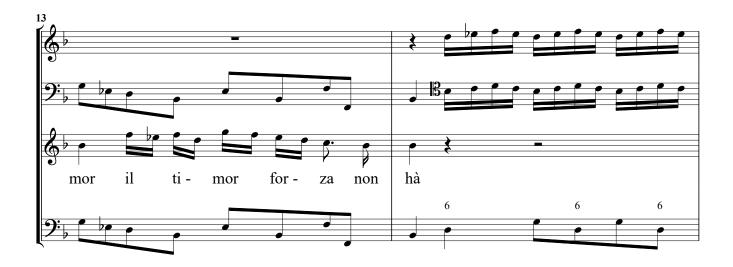




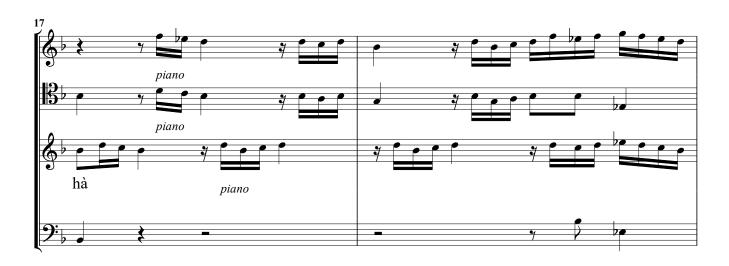






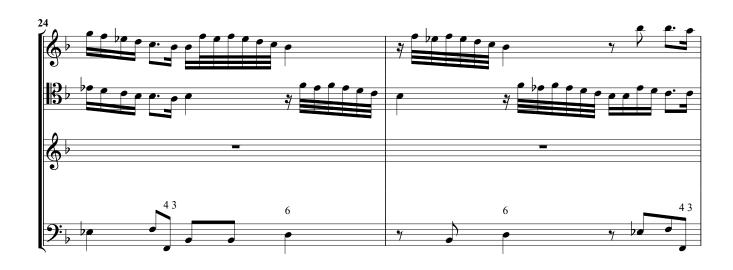


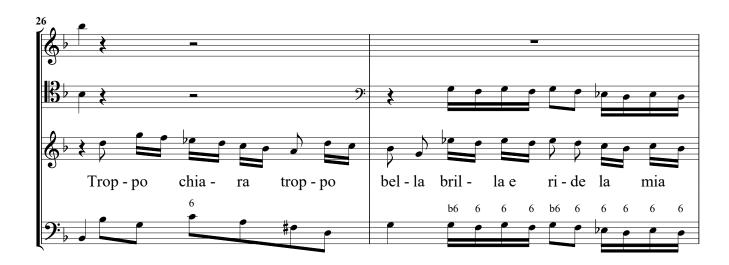




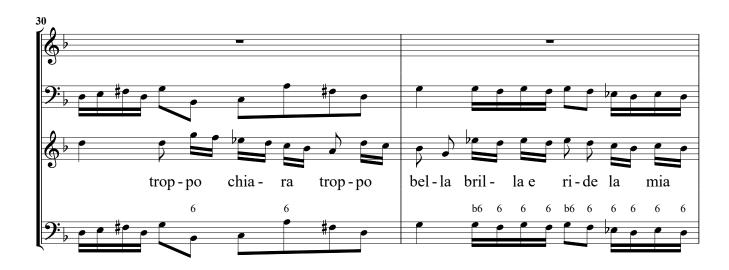










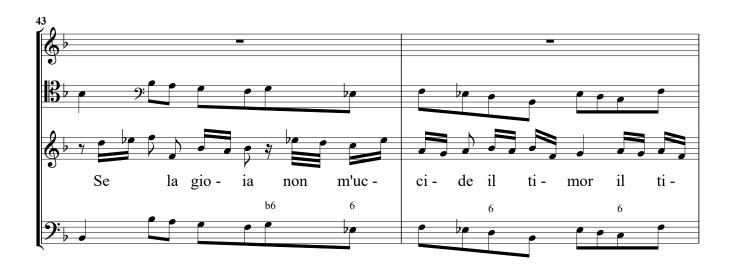


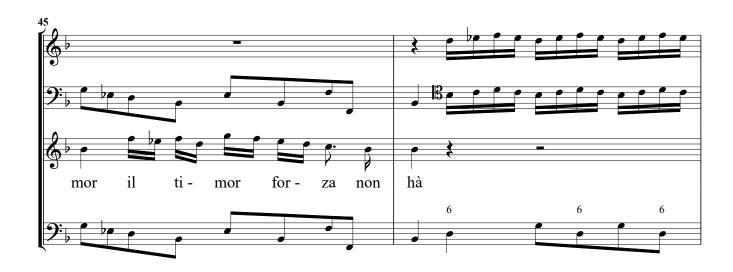




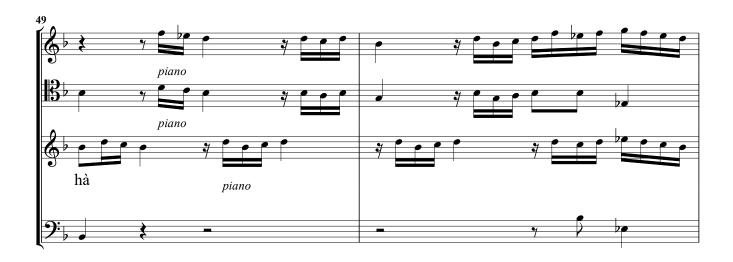








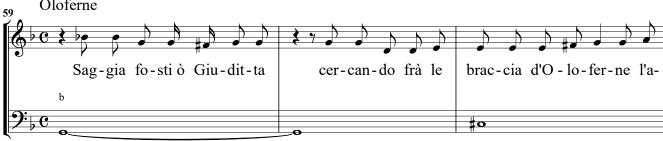
















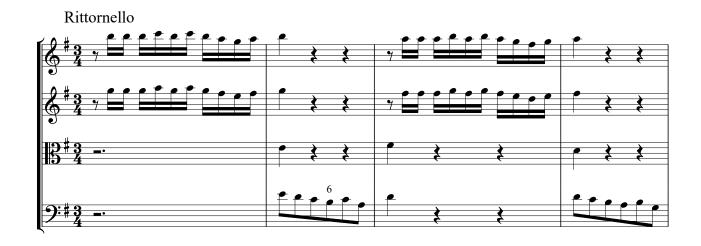




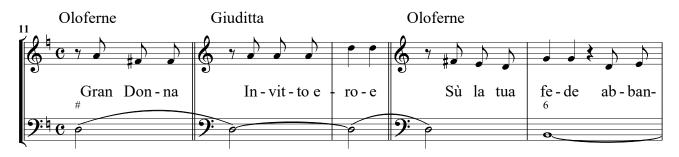


















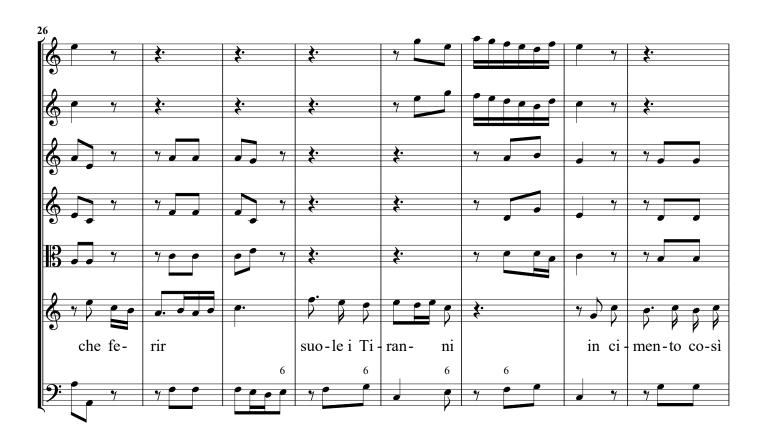


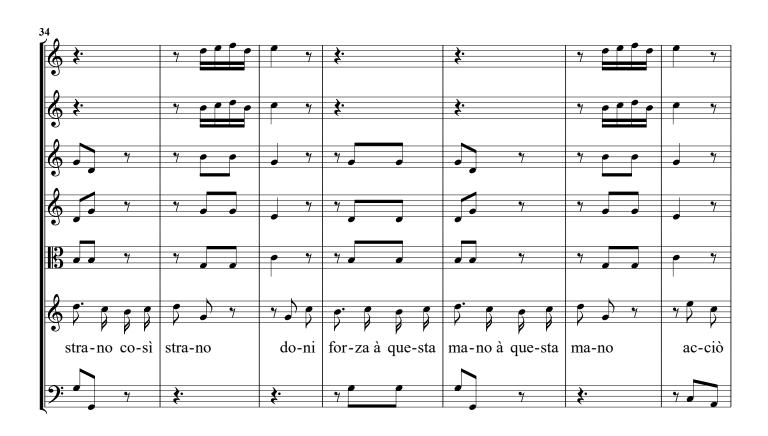
Tutti li stromenti suonino piano

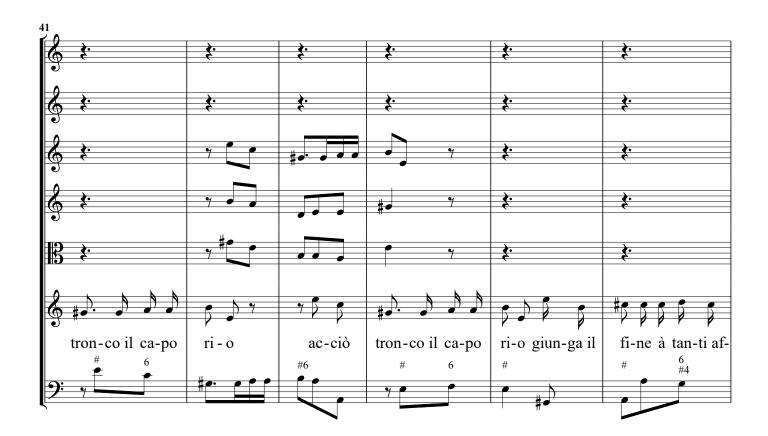


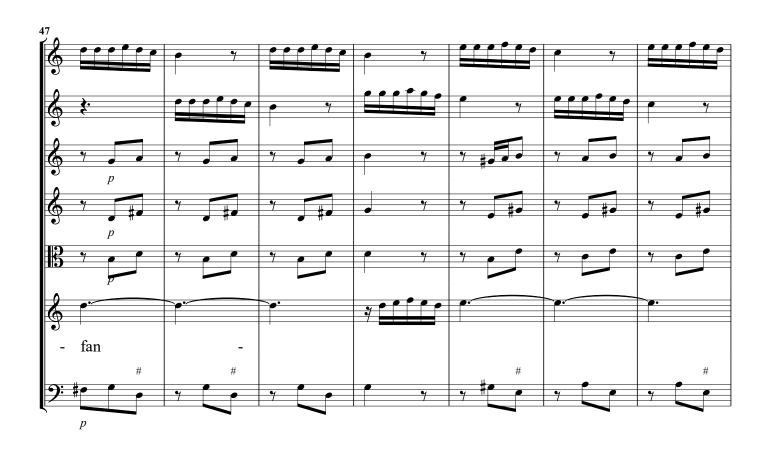


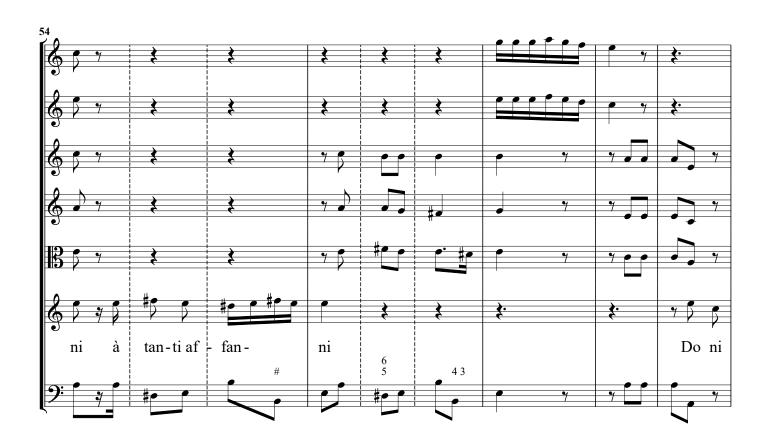


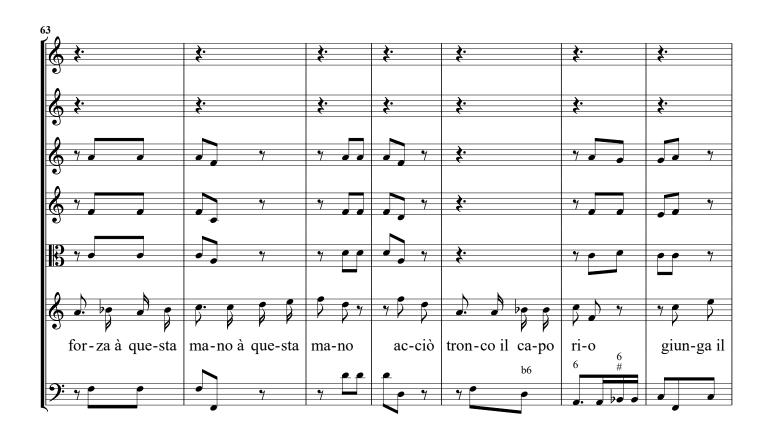




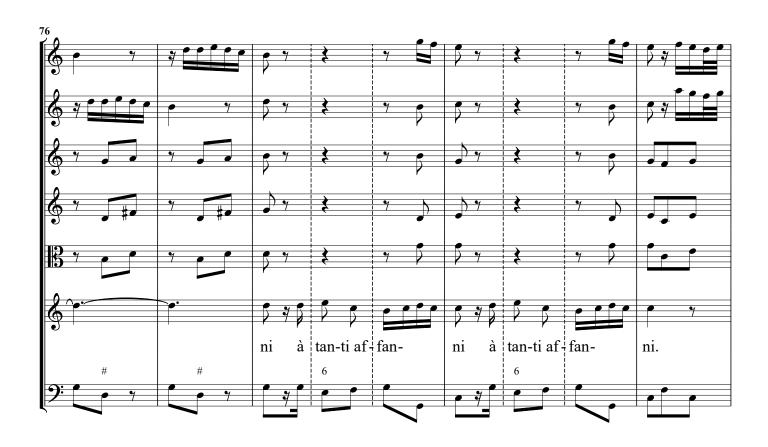






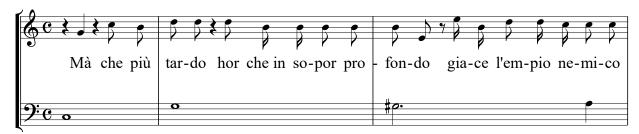




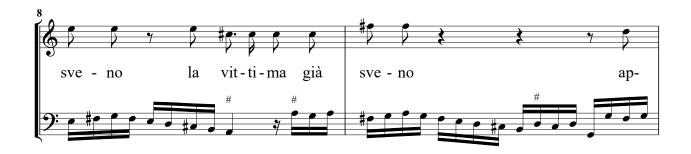


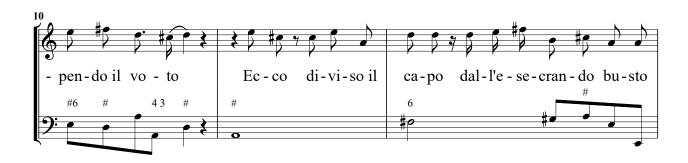






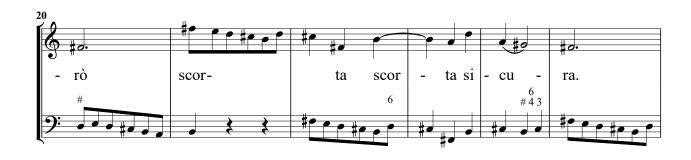


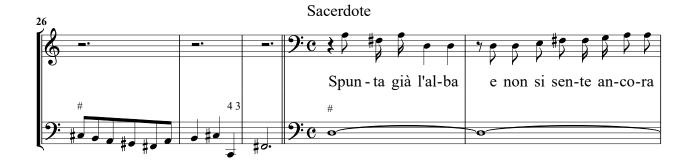
















Aria 105



Rittornello

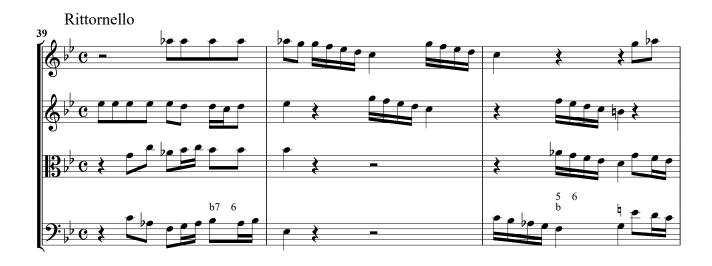








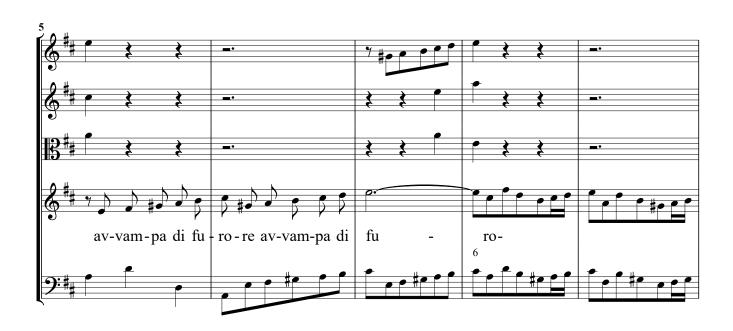


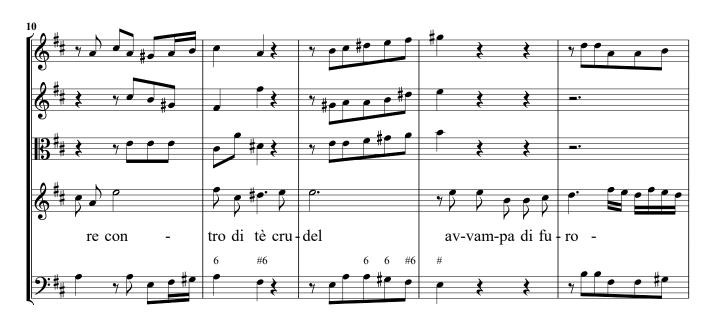














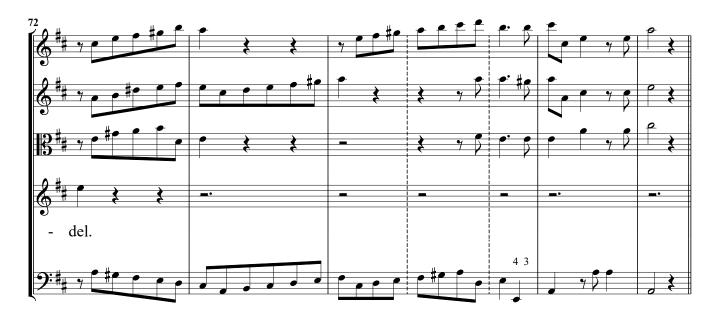
























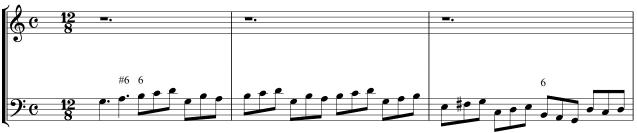




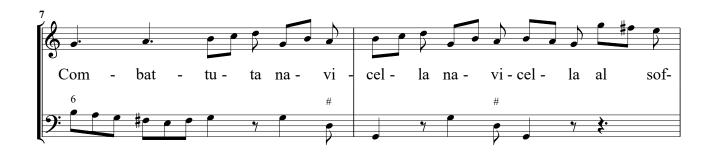


Aria 120

Giuditta





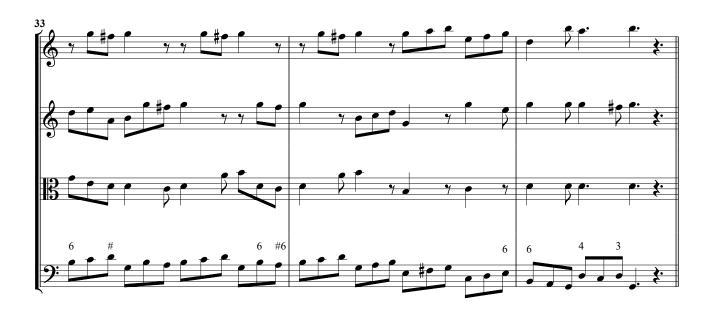












à 5

















à 5



























